

VareseNews

Orizzonte Ideale contro il ddl Cirinnà

Pubblicato: Mercoledì 20 Gennaio 2016



Orizzonte Ideale, tramite il coordinatore varesino Giacomo Cosentino, interviene riguardo la manifestazione di sabato sulle unioni civili:

“Affermiamo la nostra ferma contrarietà al Ddl Cirinnà in discussione in Parlamento, che vorrebbe equiparare le unioni civili, anche di coppie omosessuali, alla famiglia composta da un matrimonio tra uomo e donna, e che vuole introdurre la pericolosa stepchild adoption ossia l’adozione del figlio del coniuge.

Questo Ddl di fatto istituisce realmente il matrimonio gay seppur, giocando furbescamente con le parole, lo chiama in altro modo, ma la sostanza è quella e ciò lo rende anticonstituzionale; inoltre la stepchild adoption porta sostanzialmente due conseguenze: l’abominevole pratica dell’utero in affitto, cui le coppie gay devono necessariamente ricorrere per avere un figlio, e la **negazione del diritto di un bambino ad avere un padre ed una madre**. Siamo responsabilmente contrari a tutto ciò perché **non crediamo alla logica di alcune persone che pretendono che ogni loro desiderio si trasformi in bisogno e quindi in diritto**.

L’unico diritto fondamentale è quello del bambino ad avere un papà ed una mamma, e basta. Tutti gli altri diritti, quali l’assistenza sanitaria, la successione patrimoniale, ecc, in parte sono già previsti dal nostro ordinamento legislativo ed in parte andrebbero disciplinati tramite scrittura privata notarile.

Se si ritiene che qualche singolo caso non sia tutelato, la soluzione è intervenire con una legge ad hoc, non con un decreto come il Cirinnà che vuole svuotare famiglia e matrimonio dal loro senso: se tutto è famiglia nulla è famiglia pensiamo noi, ed è per questo che ci schieriamo col popolo del family day che manifesterà a Roma il 30 gennaio.

A questo proposito ci piacerebbe sapere la posizione ufficiale del candidato Sindaco del Pd a Varese Galimberti che ancora una volta tiene la testa sotto la sabbia, come ha fatto anche di recente quando non si è espresso in maniera riguardo alla condivisione o meno del provvedimento dei suoi compagni di partito milanesi col quale è stata prevista l’erogazione di 400 euro alle famiglie che ospitano profughi in casa propria; essere esperto in diritto amministrativo non basta per ambire a governare varese, i varesini devono sapere sulle tematiche fondamentali come la pensa: prima gli italiani o prima gli stranieri? Tutela della famiglia naturale e del diritto dei bambini ad avere mamma e papà oppure vicinanza alle associazioni arcobaleno e quindi favorevole al ddl cirinnà?

Chiarezza e rispetto per i cittadini. Noi di orizzonte ideale dal canto nostro, abbiamo le idee molto chiare.”

Roberto Rotondo
roberto.rotondo@varesenews.it

